

GESTIONE RISORSE UMANE

Elica in testa alla classifica dei Best Workplaces italiani 2012

Presentata l'indagine di Great Place to Work Italy sui migliori ambienti di lavoro in Italia. 10 Large Companies e 25 Small & Medium Companies misurate in base a criteri di credibilità, rispetto, equità, orgoglio e cameratismo.

di *Enrico Ratto*

E' stato presentata oggi, lunedì 12 dicembre 2011, la classifica annuale stilata dal **Great Place to Work Institute** delle 35 aziende italiane in cui la qualità del lavoro è migliore.

Prima classificata **Elica**, azienda marchigiana che conta 1400 collaboratori in Italia (su un totale di 2800 nel mondo) ed attiva nella produzione di cappe da cucina.

Una classifica che non si ferma ad un riconoscimento formale, ma che certifica la capacità dell'azienda di aver costruito un ambiente di lavoro apprezzato da dipendenti e collaboratori, una leadership autorevole e di aver saputo comunicare valori chiari e positivi all'interno e all'esterno dell'azienda.

Un risultato, insomma, che ha ripercussioni immediate sulla capacità di attrarre talenti, e sul fronte dell'Employer Branding in senso più ampio, visto che, tradotto in numeri, nel corso del 2011 Elica ha ricevuto ben 3000 curricula.

Seconda classificata tra le grandi aziende **Fater**, joint-venture fra Gruppo Angelini e Procter&Gambl. Terza classificata è **Fedex**, leader della logistica con 910 collaboratori in Italia.

Cinque sono le dimensioni prese in considerazione dal **Great Place to Work Institute** in grado di misurare la qualità del lavoro in azienda: credibilità, rispetto, equità, orgoglio e cameratismo.

Le prime tre (credibilità, rispetto ed equità) misurano la fiducia dei dipendenti nel management, mentre il livello di orgoglio e cameratismo sono indicatori della qualità del rapporto dei dipendenti con i colleghi e con i valori espressi dall'azienda.

Per la prima volta, quest'anno Great Place to Work ha suddiviso i Best Workplaces italiani in due liste: 10 Large Companies e 25 Small & Medium Companies.

Perché questa novità?

Per 2 ragioni, ha spiegato Gilberto Dondè, Amministratore Delegato di Great Place To Work Italy a **WorkStyle Magazine**, tra i primi magazine a pubblicare e commentare i risultati dell'indagine "Primo, diverse aziende, negli anni scorsi hanno avanzato una simile esigenza, asserendo che le problematiche di gestione in ambienti con un elevato numero di dipendenti sono molto diverse da quelle delle altre aziende. Secondo, i nostri partner in Europa ed in altri paesi nel mondo già hanno realizzato liste separate. Di qui la nostra decisione di proporre, anche in Italia, lo stesso approccio".

In testa alla classifica dei piccoli e medi ambienti lavorativi in Italia si è classificata **Tetra Pack**, che in Italia impiega 775 dipendenti, ha un'incidenza delle donne nel management del 17% e nel corso del 2011 ha ricevuto 3585 candidature spontanee.

Seconda **Cisco Systems** che così viene raccontata da un dipendente "Quando la domenica sera, non vedi l'ora che sia lunedì per rivedere i tuoi colleghi e fare qualcosa di speciale per la tua azienda, i clienti e gli azionisti: questo è lo spirito speciale che c'è in Cisco!".

Terza classificata **Microsoft**, che ha di recente ridisegnato l'ambiente di lavoro in base a precise richieste dei dipendenti "il 73% dei dipendenti europei ritiene che la flessibilità sul lavoro inciderebbe sulla qualità della propria vita personale ed in un mondo ideale il 63% dei dipendenti sceglierebbe un mix di lavoro in ufficio e a distanza. È proprio in risposta a queste esigenze che le nostre nuove sedi sono state pensate come ambienti di lavoro flessibili" hanno dichiarato i manager dell'azienda a Great Place to Work Italy.

Ma, in sintesi, che cosa rende eccellente un ambiente di lavoro? Secondo il Great Place to Work Institute, l'eccellenza si ottiene quando dipendenti e collaboratori "si fidano delle persone per cui lavorano, sono orgogliosi di ciò che fanno, e si trovano bene con le persone con cui lavorano".

Nel 2011, secondo **Gilberto Dondè**, "i dipendenti hanno premiato le aziende che si sono impegnate nella ricerca alla ricerca di un migliore rapporto tra vita lavorativa/professionale e vita privata/familiare accompagnati dalla richiesta di un'offerta di benefit molto orientati alla cura della persona sia in azienda".

Infine, tema fondamentale per la costruzione di una identità aziendale positiva e carica di valore, è la ricerca costante di una precisa identità da parte di lavoratore-persona. **Rosario Imperiali d'Afflitto**, Caporedattore di **Work Style Magazine** sintetizza così questo doppio legame: "L'identità del "lavoratore-persona" contribuisce alla formazione della identità aziendale, sia a livello di brand identity che a livello di corporate identity. In altre parole, la gente comincia a riconoscere una correlazione tra "business output" e una specifica "corporate-persona". Un rafforzamento dell'identità nei luoghi di lavoro è quindi un processo duplice: crea una corporate identity, assicurando inoltre un ambiente fertile per l'espressione dell'identità personale dei lavoratori".

12-12-2011

LINK ALL'ARTICOLO:

www.eccellere.com/public/rubriche/gestionerisorseumane/classifica_annuale_great_place_to_work_italy-284.asp

I testi rimangono proprietà intellettuale e artistica dei rispettivi autori. 2010 -



I contenuti di **Eccellere** sono concessi sotto la **Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale 3.0 Unported**. Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina **Note legali** (www.eccellere.com/notelegali.htm).